



Ministero per i beni e le attività
culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE

Al SUAP Lago di Pusiano

(Comuni di Bosisio Parini, Molteno e Pusiano)
Piazza Giuseppe PARINI 1

23842 BOSISIO PARINI (LC)

PEC: suap-lagodipusiano@halleypec.it

MIBAC - SABAP-CO-LC
781
10/1/2019
Cl. 34.19.01/8.2

Risposta al foglio del 30/07/2018 n. 5920

ns. prot. 16510 del 09/8/2018

OGGETTO: **BOSISIO PARINI (LC) – Variante a PGT per ampliamento di edificio industriale in immobile sito in via dei Livelli 7/a**
Tutela ai sensi della Parte Terza del D. L.vo 42/2004
Richiedente: **Vibici Costruzioni srl**
Conferenza di servizi decisoria del giorno 15 gennaio 2019 ore 10.00
Parere ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta a questa Soprintendenza;
esaminata la documentazione trasmessa dall'Ente, vista la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e vista la relazione illustrativa degli accertamenti compiuti dall'Ente in indirizzo ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004;

verificato che dall'esame istruttorio risulta che le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, e nel rispetto delle prescrizioni in seguito dettate, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Le prescrizioni sopra richiamate sono le seguenti:

- lungo il lato nord del lotto sia posta a dimora una fascia a verde, profonda almeno 6 metri, che alterni esemplari arborei e arbustivi secondo un sesto di impianto che le conferisca un aspetto il più possibile spontaneo.

Si rimanda all'autorità procedente la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra dettate

Si coglie l'occasione per sollecitare l'autorità procedente ad inserire apposite norme negli strumenti urbanistici che tutelino con maggiore coerenza il territorio di frangia che caratterizza i margini dell'edificato, soprattutto industriale e artigianale, prevedendo per tali margini ampie e significative fasce arboree e arbustive che integrino il patrimonio verde già esistente (sia boschivo che agricolo) rafforzandone la funzione connettiva e di riqualificazione degli spazi aperti e accessibili al pubblico

il funzionario responsabile di zona
arch. Maria Mimmo

SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi



